

«Festival del Pensare, volontari fatevi avanti per i quattro giorni»

La kermesse durerà dal 24 al 27 settembre: incontro preliminare il 3 settembre

PIACENZA

● Si rinnova la chiamata per gli aspiranti volontari disponibili a impegnarsi per la buona riuscita del Festival del Pensare Contemporaneo, la cui quarta edizione – seguendo il filo conduttore del tema scelto per il 2026: “Attraversiamo” – è in calendario dal 24 al 27 settembre a Piacenza.

Sin da ora e fino al 31 agosto, tutte le persone interessate possono compilare il modulo online disponibile al seguente link: <https://forms.gle/HBPLQ2wC XvsYGD4>. Tutti i profili selezionati verranno inseriti nell'elenco – che verrà pubblicato entro martedì primo settembre sui siti del Festival e del Comune di Piacenza – cui il Comitato promotore potrà attingere nelle settimane successive. Alla scheda di adesione si accede direttamente anche dalla sezione del sito www.pensarecontemporaneo.it/volontari, dove si possono trovare tutte le informazioni utili. Requisito fondamentale: essere maggiorenni. Il programma volontari ha come finalità principale la creazione di un elenco di persone



Un evento delle precedenti edizioni del Festival del Pensare Contemporaneo

**Fino al 31 agosto
si può compilare
il modulo online**

**I profili selezionati
saranno inseriti in
un elenco apposito**

**Il requisito
fondamentale è di
essere maggiorenni**

**La quarta edizione
ha come slogan
“Attraversiamo”**

a cui fare riferimento per la collaborazione nello svolgimento di diverse attività: l'accoglienza dei visitatori, l'allestimento delle sale e l'assistenza durante gli incontri; la presenza all'Info Point per fornire indicazioni utili al pubblico e distribuire i gadget del Festival; la collaborazione con l'Ufficio Stampa per le attività di comunicazione,

anche sui canali social, come esperienza formativa in ambito giornalistico e multimediale; l'affiancamento alla segreteria ospiti per garantire massimo supporto e attenzione ai relatori; l'inserimento nella segreteria organizzativa per attività pratiche, d'ufficio e logistiche di fondamentale importanza nelle quattro giornate del Festival, anche sotto il profilo della gestione di tutti i volontari e dell'assistenza di base alle persone con disabilità motorie, per un Festival sempre più accessibile; il coinvolgimento nei laboratori, a supporto di formatori e responsabili; il supporto in occasione degli eventi con più alta affluenza.

Le mansioni esatte e la durata dei turni saranno concordate con l'organizzazione durante gli appositi incontri informativi e di formazione, in presenza o da remoto: saranno valutate attitudini e preferenze, ma al tempo stesso si richiede flessibilità nell'accettare la designazione a diverse aree di attività, in base alle necessità del Festival.

Il primo incontro conoscitivo da remoto è già in calendario per giovedì 3 settembre alle 18, mentre al termine dell'esperienza complessiva verrà rilasciato, ai candidati, un attestato di partecipazione, nell'ambito di un incontro organizzato ad hoc dopo il Festival, utile anche a raccogliere utili suggerimenti per le prossime edizioni.

Il Festival del Pensare Contemporaneo è un progetto di Rete Cultura Piacenza, promosso dal Comune di Piacenza e dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano in collaborazione con Regione Emilia-Romagna, Provincia di Piacenza, Camera di Commercio dell'Emilia e Diocesi di Piacenza-Bobbio, rea-

lizzato da Fondazione Teatri di Piacenza.

Oltre 60 gli incontri in programma, con più di 130 ospiti, ma il Festival non è soltanto un susseguirsi di appuntamenti, dialoghi e conferenze, bensì una vera e propria esperienza collettiva che invita la città a mettersi in movimento, a interrogarsi sul presente e a immaginare insieme nuove possibilità di futuro.

Per quattro giorni Piacenza si trasformerà in uno spazio aperto di incontro e di pensiero, abitato da ospiti provenienti da mondi diversi, da cittadine e cittadini, studentesse e studenti, professionisti, insegnanti, ricercatori, artisti e artisti, associazioni e comunità. Anche quest'anno le scuole, le università, le associazioni, i gruppi informali e le nuove generazioni saranno protagonisti di un percorso che trasformerà piazze, cortili, teatri, biblioteche e luoghi della quotidianità in scenari di confronto, scoperta e partecipazione.

Per rendere possibile tutto questo, il Festival del Pensare Contemporaneo ricerca volontarie e volontari che desiderino contribuire alla realizzazione dell'edizione 2026 mettendo a disposizione il proprio tempo, le proprie competenze e la propria energia. Partecipare al programma volontari significa vivere un grande evento dall'interno, incontrando persone provenienti da tutta Italia e dall'estero, acquisendo nuove competenze organizzative e relazionali e diventando parte attiva di una delle più importanti iniziative che proiettano Piacenza su un palcoscenico di rilievo nazionale e lungo il percorso verso la candidatura a Capitale europea della Cultura 2033. red.ero.